



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA C.D. P.C. n. 1091 del 22 luglio 2024)

Decreto n.1/2024

Oggetto: Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 9 febbraio al 31 marzo 2024 nel territorio della Città metropolitana di Genova e delle province di Imperia e Savona. Definizione delle competenze per la ricognizione dei contributi a favore di privati e imprese. Procedure contributive previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 1091/2024

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, "Codice della Protezione Civile";
- la Legge Regionale n. 9/2000 "adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di Protezione Civile ed Antincendio", aggiornata da ultimo con la Legge Regionale n. 28/2016;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 3 luglio 2024, con la quale e' stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 9 febbraio al 31 marzo 2024 dal 3 al 5 ottobre 2021 nel territorio della Città metropolitana di Genova e delle province di Imperia e Savona;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1091 del 22 luglio 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 177 del 30 luglio 2024, con la quale il Presidente della Regione Liguria è individuato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza in oggetto e viene tra l'altro disposta la ricognizione dei costi per i contributi a favore della popolazione e delle imprese danneggiate, da effettuarsi entro i termini stabiliti e con l'apposita modulistica approvata con la stessa Ordinanza nazionale in riferimento a:
 - 1) danni al patrimonio edilizio privato (persone fisiche, famiglie, condomini, associazioni senza scopo di lucro): i soggetti privati danneggiati possono presentare il modello "B1", con valenza sia di domanda di contributo per l'immediato sostegno sino a 5mila euro per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale sia di ricognizione per gli ulteriori interventi (Misura 2);
 - 2) danni alle imprese: le attività danneggiate possono presentare il modello C1, con valenza sia di domanda di contributo per l'immediato sostegno sino a 20mila euro per le attività che hanno subito la compromissione della capacità produttiva sia di ricognizione per gli ulteriori interventi (Misura 2);

CONSIDERATO che le suddette attività comportano necessariamente l'apporto degli Uffici regionali e delle strutture competenti in ordinario in base alle rispettive competenze e professionalità, in ragione degli adempimenti obbligatori ai sensi della vigente normativa ;

VISTO l'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 1091/2024, che prevede che per realizzare i primi interventi urgenti di Protezione Civile, ciascun Commissario Delegato *"che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 751 del 29.07.2022, recante “Procedura per la gestione delle attività regionali finalizzate al superamento dell'emergenza”, ed in particolare la sezione 3 alla stessa “Modello Organizzativo per il supporto tecnico-amministrativo alle attività commissariali”, con cui la Regione Liguria si è dotata di un modello di organizzazione per il supporto delle attività commissariali, prevedendo che il Commissario Delegato si avvalga del Settore regionale Protezione Civile per la generalità delle attività necessarie allo svolgimento delle funzioni commissariali attraverso il coordinamento delle strutture regionali e degli Enti ordinariamente competenti;

DATO ATTO che le attività in capo al Settore Protezione Civile, quale ufficio di supporto al Commissario Delegato, sono quelle previste dalla citata D.g.r. n. 751/2022 nel “Modello Organizzativo per il supporto tecnico-amministrativo alle attività commissariali” di seguito individuate come macro-aree di attività :

- a) predisposizione degli schemi degli atti e dei provvedimenti Commissariali (Decreti del Commissario Delegato, Note di Liquidazione, Ordinativi di pagamento);
- b) gestione tecnico-amministrativa dei piani di intervento, istruttoria, verifica e liquidazione;
- c) gestione delle contabilità speciali intestate al Commissario Delegato: cura dei rapporti con Banca d'Italia, MEF, Ragionerie territoriali competenti, adempimenti amministrativi di cui all'art. 5 del D.M. MEF 30 aprile 2015, emissione/invio telematico degli ordinativi di pagamento tramite l'apposito portale «GEOCOS» predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'inoltro alla Banca d'Italia, previa acquisizione dei documenti attestanti l'entità dei contributi liquidabili a valere sulla contabilità speciale;
- d) gestione degli obblighi di informazione e rendicontazione previsti dalla normativa vigente a carico del Commissario Delegato;
- e) cura dei rapporti con gli Enti attuatori dei piani di intervento, con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e degli Uffici e delle Amministrazioni coinvolte nelle attività commissariali, anche attraverso il coordinamento degli Uffici regionali ordinariamente competenti.

RITENUTO pertanto necessario provvedere ad individuare, ulteriormente alla struttura regionale di Protezione Civile, le seguenti strutture per lo svolgimento delle attività di supporto allo scrivente Commissario Delegato, nell'ambito delle competenze ordinarie delle stesse e in assenza di ulteriori oneri per la finanza pubblica:

1) Regione Liguria - Direzione generale di area Sviluppo economico

- U.O. Competitività

Il citato Settore fornisce il necessario supporto alle attività commissariali riguardo la programmazione delle misure a favore delle attività economiche e produttive imprese (imprese non afferenti al settore primario¹, professionisti, titolari p.iva); cura i rapporti con le Camere di Commercio liguri, che ai sensi della vigente normativa in ambito di Protezione Civile (art. 11 L.R. n. 9/2000 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 751/2022) sono preposte alla raccolta dei dati relativi ai danni occorsi al patrimonio produttivo.

Il citato Settore, anche attraverso le stesse Camere, supporta ove necessario il raccordo con le Associazioni di categoria e con il tessuto economico regionale.

Supporta inoltre lo scrivente Commissario per gli adempimenti obbligatori in relazione al regime di aiuto applicabile ai contributi alle imprese previsti dalle disposizioni di protezione civile di competenza dello scrivente.

A seguito della trasmissione da parte delle Camere di Commercio liguri, con le modalità che saranno concordate con le stesse, dei dati relativi alle domande di contributo presentate dalle imprese danneggiate, il citato Settore provvede alla registrazione del Codice Unico Progetto (CUP) ed alla trasmissione degli stessi alle Camere perché venga comunicato alle imprese richiedenti nella comunicazione di avvio del procedimento, consentendo di assolvere l'obbligo di indicazione del CUP sulle fatture come previsto dalla L. 21 aprile 2023 n. 41 e s.m.i., ed in ogni caso prima della concessione dei contributi.

2) Regione Liguria - Direzione generale Turismo, Agricoltura e Aree Protette

¹ Comparto primario: imprese del settore agricolo, ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 01; forestale, ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 02; acquacoltura, con class. ATECORI 2007 => 03.2; pesca, con class. ATECORI 2007 => 03.1; le attività connesse o di servizio ai settori sopra indicati.

- Settore Ispettorato Agrario Regionale
- Settore Politiche Agricole e della Pesca

I citati Settori forniscono il necessario supporto alle attività commissariali riguardo la programmazione delle misure a favore delle imprese del comparto agricolo, ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 01; forestale, ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 02; acquacoltura, con class. ATECORI 2007 => 03.2; pesca, con class. ATECORI 2007 => 03.1; le attività connesse o di servizio ai settori sopra indicati, curando i rapporti con le relative Associazioni di categoria e con le attività agricole.

Supportano lo scrivente Commissario per le procedure necessarie al rispetto del regime di aiuto applicabile ai contributi previsti dalle disposizioni di protezione civile di competenza dello scrivente, con particolare riferimento agli adempimenti obbligatori in relazione al regime di aiuto applicabile, con particolare riferimento alla registrazione degli aiuti di stato per singolo beneficiario;

Gestiscono le procedure contributive a favore delle attività del settore primario previste dalle Ordinanze di protezione civile e dei provvedimenti commissariali (o, al termine dello stato di emergenza, del Soggetto responsabile) adottati a seguito dello stato di emergenza in oggetto.

In particolare gli Uffici regionali richiamati svolgono le seguenti attività:

- I. la comunicazione alle attività che hanno a suo tempo segnalato i danni con il modello "E" **occorsi nei comuni ricompresi nello Stato di Emergenza** delle disposizioni previste dall'O.c.d.p.c. n. 1091/2024 e attuate con il presente provvedimento;
- II. la raccolta delle domande "C1" e delle eventuali successive integrazioni, fornendo altresì opportuno supporto alle attività istanti;
- III. la comunicazione di avvio del procedimento alle imprese richiedenti, nella quale deve essere indicato il Codice Unico Progetto (CUP) registrato dal Settore regionale Protezione Civile ai fini dell'attuazione dell'obbligo di indicazione del CUP nelle fatture presentate ai sensi della L. 21 aprile 2023 n. 41 e s.m.i.;
- IV. le relative istruttorie finalizzate alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti;
- V. la notifica dei provvedimenti commissariali di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi e di quelli esclusi;
- VI. la verifica della rendicontazione della documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati.

Nel caso vengano successivamente attivate le procedure contributive "misura 2" ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. d) del Codice di protezione civile le stesse attività saranno svolte in relazione alle suddette ulteriori procedure.

3) Camere di Commercio liguri

Alle Camere di Commercio Liguri è attribuita la gestione delle procedure contributive a favore delle attività economiche (imprese non afferenti al settore primario, professionisti, titolari p.iva) previste dalle Ordinanze di protezione civile e dei provvedimenti commissariali (o, al termine dello stato di emergenza, del Soggetto responsabile) adottati a seguito dello stato di emergenza in oggetto.

In particolare le Camere svolgono le seguenti attività :

- I) la comunicazione alle attività che hanno a suo tempo segnalato i danni con il modello "AE" **occorsi nei comuni ricompresi nello Stato di Emergenza** delle disposizioni previste dall'O.c.d.p.c. n. 1091/2024 e attuate con il presente provvedimento;
- II) la raccolta delle domande "C1" e delle eventuali successive integrazioni, fornendo altresì opportuno supporto alle attività istanti;
- III) la comunicazione di avvio del procedimento alle imprese richiedenti, nella quale deve essere indicato il Codice Unico Progetto (CUP) registrato dal Settore regionale Competitività ai fini dell'attuazione dell'obbligo di indicazione del CUP nelle fatture presentate ai sensi della L. 21 aprile 2023 n. 41 e s.m.i.;
- IV) le relative istruttorie finalizzate alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti, finali;
- V) la notifica dei provvedimenti commissariali di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi e di quelli esclusi;
- VI) la verifica della rendicontazione della documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati;

Piazza De Ferrari, 1 - 16121 Genova

Ufficio di supporto al Commissario Delegato: Settore Protezione Civile

Pag. 3 di 7

✉ Email: settore.emergenze@regione.liguria.it - ✉ Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

Tel. 010 548-4412/4259/4277

VII) la liquidazione dei contributi spettanti agli aventi diritto, a valere sulle risorse che saranno appositamente trasferite dallo scrivente Commissario.

Nel caso vengano successivamente attivate le procedure contributive "misura 2" ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. d) del Codice di protezione civile le stesse attività saranno svolte in relazione alle suddette ulteriori procedure.

RITENUTO inoltre necessario confermare la competenza delle Amministrazioni Comunali per la gestione dei danni occorsi ai soggetti privati e soggetti assimilati sul proprio territorio, secondo quanto stabilito dalla citata d.G.r. n. 751/2022 e dall'O.C.D.P.C. n. 1091/2024, ed in particolare:

- I) la comunicazione ai soggetti che hanno a suo tempo segnalato i danni con il modello "D" delle disposizioni previste dall'O.c.d.p.c. n. 1091/2024;
- II) la raccolta delle domande "B1" e delle eventuali successive integrazioni, fornendo altresì opportuno supporto all'utenza;
- III) le relative istruttorie finalizzate alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti;
- IV) la notifica dei provvedimenti commissariali di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi e di quelli esclusi;
- V) la verifica della rendicontazione della documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati;
- VI) la liquidazione dei contributi spettanti agli aventi diritto, a valere sulle risorse che saranno appositamente trasferite dallo scrivente Commissario;
- VII) la compilazione per il comparto imprese dell'appendice 1 al modello C1, come meglio dettagliato nelle procedure attuative di cui all'allegato 4 per le imprese. Nel caso vengano successivamente attivate le procedure contributive "misura 2" ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. d) del Codice di protezione civile le stesse attività saranno svolte in relazione alle suddette ulteriori procedure.

ACQUISITA l'intesa delle citate Strutture Regionali e delle Camere di Commercio sulle proposte di bando e sull'architettura del procedimento, demandando a successivo provvedimento la definizione delle modalità di liquidazione agli aventi diritto dei contributi concessi a seguito della rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati;

RITENUTO di confermare la competenza delle Amministrazioni Comunali per la gestione dei danni occorsi ai soggetti privati ed assimilati sul proprio territorio come sopra evidenziato;

RITENUTO pertanto di attuare le procedure per la raccolta, la gestione, la rendicontazione delle domande di contributo per i benefici previsti dal citato art. 4 dell'OCDPC n. 1091/2024 (denominati "Misura 1"), comprensive della ricognizione dei danni ulteriori finalizzato alla quantificazione per futuro, eventuale provvedimento di stanziamento di ulteriori risorse, approvando le relative procedure attuative e modulistica riportate negli allegati di seguito riportati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- le Procedure Attuative a favore dei privati (famiglie, persone fisiche per danni alle abitazioni, Associazioni senza scopo di lucro) di cui all'allegato 1;
- la domanda di contributo B1 a favore dei privati (famiglie, persone fisiche per danni alle abitazioni) e soggetti assimilati (Associazioni senza scopo di lucro) di cui all'allegato 2 e relativo modello di riepilogo B2 da Comune a Regione (allegato 3);
- Procedure Attuative a favore delle imprese (attività economiche e produttive, dell'agricoltura, dei professionisti e dei titolari di P.IVA danneggiati) di cui all'allegato 4;
- la domanda di contributo C1 a favore delle attività economiche, produttive, dell'agricoltura, dei professionisti e dei titolari di P.IVA danneggiati di cui all'allegato 5 e relativo modello di riepilogo C2 da CCIAA/Ispettorato a Regione – Protezione Civile (allegato 6);

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano di :

I. individuare le competenze dei seguenti Uffici ed Enti incaricati a svolgere attività di supporto al Commissario Delegato come di seguito riportate:

1. Regione Liguria - Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo - Settore Protezione Civile quale ufficio di supporto e coordinamento; il Settore provvede, come previsto dal modello organizzativo di cui alla D.G.R. n. 751/2022:

- a) predisposizione degli schemi degli atti e dei provvedimenti Commissariali (Decreti del Commissario Delegato, Note di Liquidazione, Ordinativi di pagamento);
- b) gestione tecnico-amministrativa dei piani di intervento, istruttoria, verifica e liquidazione;
- c) gestione delle contabilità speciali intestate al Commissario Delegato: cura dei rapporti con Banca d'Italia, MEF, Ragionerie territoriali competenti, adempimenti amministrativi di cui all'art. 5 del D.M. MEF 30 aprile 2015, emissione/invio telematico degli ordinativi di pagamento tramite l'apposito portale «GEOCOS» predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'inoltro alla Banca d'Italia, previa acquisizione dei documenti attestanti l'entità dei contributi liquidabili a valere sulla contabilità speciale;
- d) gestione degli obblighi di informazione e rendicontazione previsti dalla normativa vigente a carico del Commissario Delegato;
- e) cura dei rapporti con gli Enti attuatori dei piani di intervento, con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e degli Uffici e delle Amministrazioni coinvolte nelle attività commissariali, anche attraverso il coordinamento degli Uffici regionali ordinariamente competenti;
- f) supporto agli Organismi istruttori individuati dal presente provvedimento;
- g) registrazione del Codice Unico Progetto (CUP) per il comparto privato e per le imprese del comparto primario¹.

2. Regione Liguria Direzione generale di area Sviluppo economico U.O. Competitività

Il citato Settore fornisce il necessario supporto alle attività commissariali riguardo la programmazione delle misure a favore delle attività economiche e produttive imprese (imprese non afferenti al settore primario², professionisti, titolari p.iva); cura i rapporti con le Camere di Commercio liguri, che ai sensi della vigente normativa in ambito di Protezione Civile (art. 11 L.R. n. 9/2000 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 751/2022) sono preposte alla raccolta dei dati relativi ai danni occorsi al patrimonio produttivo.

Il citato Settore, anche attraverso le stesse Camere, supporta ove necessario il raccordo con le Associazioni di categoria e con il tessuto economico regionale.

Supporta inoltre lo scrivente Commissario per gli adempimenti obbligatori in relazione al regime di aiuto applicabile ai contributi alle imprese previsti dalle disposizioni di protezione civile di competenza dello scrivente.

A seguito della trasmissione da parte delle Camere di Commercio liguri, con le modalità che saranno concordate con le stesse, dei dati relativi alle domande di contributo presentate dalle imprese danneggiate provvede alla registrazione del Codice Unico Progetto (CUP) ed alla trasmissione degli stessi alle Camere perché venga comunicato alle imprese richiedenti nella comunicazione di avvio del procedimento, consentendo di assolvere l'obbligo di indicazione del CUP sulle fatture come previsto dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, ed in ogni caso prima della concessione dei contributi.

3. Camere di Commercio liguri

Alle Camere di Commercio Liguri è attribuita la gestione delle procedure contributive a favore delle attività economiche (imprese non afferenti al settore primario, professionisti, titolari p.iva) previste dalle Ordinanze di protezione civile e dei provvedimenti commissariali (o, al termine dello stato di

² Comparto primario: imprese del settore agricolo, ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 01; forestale, ai sensi dell'art.2135 del C.C., con class. ATECORI 2007 => 02; acquacoltura, con class. ATECORI 2007 => 03.2; pesca, con class. ATECORI 2007 => 03.1; le attività connesse o di servizio ai settori sopra indicati.

emergenza, del Soggetto responsabile) adottati a seguito dello stato di emergenza in oggetto.

In particolare le Camere svolgono le seguenti attività :

- I) la comunicazione alle attività che hanno a suo tempo segnalato i danni con i modello "AE" **occorsi nei comuni ricompresi nello Stato di Emergenza** delle disposizioni previste dall'O.c.d.p.c. n. 1091/2024 e attuate con il presente provvedimento;
- II) la raccolta delle domande "C1" e delle eventuali successive integrazioni, fornendo altresì opportuno supporto alle attività istanti;
- III) la comunicazione di avvio del procedimento alle imprese richiedenti, nella quale deve essere indicato il Codice Unico Progetto (CUP) registrato dal Settore regionale Competitività ai fini dell'attuazione dell'obbligo di indicazione del CUP nelle fatture presentate ai sensi della L. 21 aprile 2023 n. 41 e s.m.i.;
- IV) le relative istruttorie finalizzate alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti, finali;
- V) la notifica dei provvedimenti commissariali di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi e di quelli esclusi;
- VI) la verifica della rendicontazione della documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati;
- VII) la liquidazione dei contributi spettanti agli aventi diritto, a valere sulle risorse che saranno appositamente trasferite dallo scrivente Commissario.

Nel caso vengano successivamente attivate le procedure contributive "misura 2" ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. d) del Codice di protezione civile le stesse attività saranno svolte in relazione alle suddette ulteriori procedure.

4. Amministrazioni comunali

I competenti uffici delle Amministrazioni comunali **ricompresi nello Stato di Emergenza** gestiscono, ai sensi della l.r. n.9/2000, della D.G.R. n. 751/2022 e dell'OCDPC n. 1091/2024 le procedure di gestione del danno occorso ai soggetti privati ed assimilati sul proprio territorio, ed in particolare:

- I) la comunicazione ai soggetti che hanno a suo tempo segnalato i danni con i modello "D" delle disposizioni previste dall'O.c.d.p.c. n. 1091/2024;
- II) la raccolta delle domande "B1" e delle eventuali successive integrazioni, fornendo altresì opportuno supporto all'utenza;
- III) le relative istruttorie finalizzate alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti;
- IV) la notifica dei provvedimenti commissariali di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi e di quelli esclusi;
- V) la verifica della rendicontazione della documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati;
- VI) la liquidazione dei contributi spettanti agli aventi diritto, a valere sulle risorse che saranno appositamente trasferite dallo scrivente Commissario;
- VII) la compilazione **per il comparto imprese** dell'appendice1 al modello C1, come meglio dettagliato nelle procedure attuative di cui all'allegato 4 per le imprese.

Nel caso vengano successivamente attivate le procedure contributive "misura 2" ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. d) del Codice di protezione civile le stesse attività saranno svolte in relazione alle suddette ulteriori procedure.

II. di approvare le modalità attuative per la presentazione delle domande di contributo B1 e C1 previste dalla citata Ordinanza n. 1091/2024 (denominati "Misura 1"), comprensive della ricognizione dei danni ulteriori per futuro, eventuale provvedimento di stanziamento di risorse, approvando le relative procedure attuative e recependo la modulistica prevista dall'Ordinanza n. 1091/2024 di cui agli allegati di seguito riportati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- le Procedure Attuative a favore dei privati (famiglie, persone fisiche per danni alle abitazioni, Associazioni senza scopo di lucro) di cui all'allegato 1;
- la domanda di contributo B1 a favore dei privati (famiglie, persone fisiche per danni alle abitazioni) e soggetti assimilati (Associazioni senza scopo di lucro) di cui all'allegato 2 e relativo modello di riepilogo B2 da Comune a Regione (allegato 3);

- Procedure Attuative a favore delle imprese (attività economiche e produttive, dell'agricoltura, dei professionisti e dei titolari di P.IVA danneggiati) di cui all'allegato 4;
- la domanda di contributo C1 a favore delle attività economiche, produttive, dell'agricoltura, dei professionisti e dei titolari di P.IVA danneggiati di cui all'allegato 5 e relativo modello di riepilogo C2 da CCIAA/Ispettorato a Regione – Protezione Civile (allegato 6).

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Genova,

Il Presidente f.f.
Alessandro Piana

ALESSANDRO
PIANA
02.08.2024
15:37:13
GMT+01:00



